



Comunità Pastorale Sacra Famiglia Cocquio Trevisago

MISSIONE TEATRO

UN APPLAUSO ALLA SOLIDARIETÀ

*Tre serate indimenticabili di teatro comico di eccellente livello
per divertirsi, conoscere e riflettere.*



Sabato 21 Aprile 2012, ore 21 SALONE CENTRO GIOVANILE DI SANT'ANDREA

Incontro con l'Associazione "Good Samaritan" di Caronno Varesino. www.good-samaritan.it

STORIA e MISSIONE

Nata nel 1999 su sollecitazione di Suor Dorina Tadiello, missionaria comboniana, l'associazione "GOOD SAMARITAN ONLUS", realizza progetti di cooperazione internazionale in Nord Uganda a favore dell'etnia Acholi, gestiti in loco dalla ONG ugandese "Comboni Samaritans of Gulu". L'Associazione, costituita con la volontà di dare risposte concrete alle complesse problematiche legate alla diffusione dell'AIDS, ha scelto di privilegiare il **supporto ai bambini orfani o figli di malati di AIDS** affinché essi possano vedere riconosciuto il loro diritto fondamentale all'istruzione. A questo progetto si sono poi affiancati negli anni **interventi in campo sanitario**, grazie alla collaborazione con il St. Mary's Hospital Lacor di Gulu (globale intervento di supporto alle persone sieropositive - Home base care, accesso alle cure e al trattamento Antiretrovirale, supporto psico-sociale e all'avvio di attività economiche), **nel settore educativo** (tra cui il progetto "Bambini capi-famiglia" e il lavoro di prevenzione e sensibilizzazione per combattere la diffusione dell'AIDS tra i giovani) ed infine **nel settore economico** sostenendo la nascita e il supporto alla Cooperativa "Wawoto Kacel" (Camminiamo Insieme), che dà lavoro a 160 soggetti vulnerabili, malati, disabili e reduci di guerra. Oltre all'impegno umanitario, l'attenzione è rivolta anche al **rispetto dei diritti umani**. In questi anni la popolazione del Nord Uganda ha subito ogni sorta di violenza, per cui l'Associazione ha sentito come impegno morale inderogabile quello di far conoscere, raccontare e denunciare gli abusi affinché sia fatta giustizia.

PERCHE' IL NORD UGANDA

La storia dell'Uganda, dopo l'indipendenza, è stata caratterizzata da una instabilità politica culminata nella zona a nord del paese, in una situazione di conflitto trascinatasi per più di 20 anni. La guerra, oltre ad aver provocato migliaia e migliaia di vittime innocenti, violenze e abusi, ha determinato il tracollo delle strutture e dei meccanismi di protezione sociale, intrappolando la regione in una sorta di circolo vizioso, che ostacola lo sviluppo. Ora che la guerra è terminata si pone con urgenza il problema della ricostruzione di un paese; chi rischia di rimanere escluso da questo processo sono le classi più deboli e vulnerabili: anziani, malati, bambini rimasti orfani a causa della guerra o dell'AIDS. E' da queste premesse che riteniamo urgente pianificare e sviluppare progetti in favore di un popolo in difficoltà.

I NOSTRI PROGETTI :

- *Sostegno a distanza*
- *Educazione per tutti*
- *Supporto alla Wawoto Kace Cooperative*
- *Home base care HIV/AIDS*
- *Progetto Farm*
- *Progetto Fondazione 4Africa*
- *Bambini Capo Famiglia*
- *Progetto malnutrizione*

Il "Gruppo Teatro Tempo" di Carugate (www.gttempo.com) presenta:

RUMORS

Due atti brillantissimi di Neil Simon

È il decimo anniversario di matrimonio del vice sindaco di New York. Un gruppo di amici dei 'quartieri alti' sono invitati in casa del festeggiato. Ma quella che doveva essere una simpatica festa si trasforma in una tragedia sfiorata, le cui cause restano avvolte nel mistero. Ed è qui che esplose la comicità della commedia, dove i protagonisti della vicenda, tra malintesi, pettegolezzi e colpi di scena, si mettono alla ricerca della verità, portando allo scoperto i vizi e le debolezze del loro mondo agiato e privilegiato.

Personaggi	Interpreti	Regia
Cris	Patrizia VARRONE	Simona SANTAMARIA
Ken	Marco GATTA	
Claire	Roberta POLO D'AMBROSIO	Scenografia
Lenny	Daniilo LAMPERTI	Simona SANTAMARIA
Cocca	Silvia BEZZI	
Erny	Andrea OLDANI	Parte tecnica
Cassy	Valentina USUELLI	Meme CHIRICO
Glen	Daniele TREMOLADA	Andrea GUIDO
Poliziotto	Roberto GRIMALDI Amedeo LODI (2)	
Mira	Ilaria USUELLI Simona SANTAMARIA (1) Anna LEORATO (3) Sara USUELLI (4)	

Sabato 05 Maggio 2012, ore 21 SALONE CENTRO GIOVANILE DI SANT'ANDREA

Incontro con l'Associazione "A tu per tu"
di Cocquio Trevisago. www.atupertu.org

A TU per TU

È un progetto di fraternità che nasce da un gruppo d'amici d'infanzia. Coinvolti e sostenuti da quella esperienza di solidarietà fraterna, che si chiamava: "Rifugio 14", sentono la responsabilità di offrirla a fratelli e sorelle in difficoltà in modo particolare in Africa. Così nasce quest'associazione di solidarietà che, aperta a tutti coloro che si riconoscono nelle sue finalità, vuole promuovere, sostenere e collaborare a varie iniziative a servizio di sorelle e fratelli in difficoltà.

I PROGETTI

1° PROGETTO

"Costruzione scuola" - Congo. La scuola primaria di Bwirembe conta 16 classi per circa 1000 scolari, ma solo 8 aule sono in cemento. Le altre 8 sono in paglia, piccole e con tutti i problemi legati alle condizioni igieniche, soprattutto nel periodo delle piogge. Quando i bambini non ci stanno più, sono respinti e così devono rinunciare alla scuola.

2° PROGETTO

"Acqua per vivere" - Camerun. Il Nord del Camerun, è caratterizzato da lunghe stagioni secche, intervallate da sempre più brevi stagioni delle piogge. La popolazione ha un unico obiettivo: l'acqua. L'acqua è 'vita', non solo per le persone che la utilizzano per bere, cucinare, lavarsi, ma anche per la vegetazione, il bestiame, l'agricoltura. Aiutare una Comunità a realizzare un pozzo significa non solo migliorare la vita di tutti i suoi componenti, ma permettere ai suoi bambini di frequentare la scuola perché liberati dall'obbligo di camminare ore e ore sotto il sole per andare a prendere l'acqua.

Questo fondo intende sostenere gli scavi, le trivellazioni, le rifiniture ed il buon mantenimento dei pozzi necessari alla sopravvivenza di queste popolazioni.

3° PROGETTO

"Creazione di una unità agro-pastorale" - Camerun. Il progetto si sviluppa a Bidzar, nel nord del Camerun nella provincia di Garoua. La regione è essenzialmente una regione di savana, il clima è di tipo sub-sahariano con una stagione secca che dura circa 8 mesi ed una stagione delle piogge di circa 4 mesi. Si coltivano cereali come miglio, mais, sorgo, soia e fagioli, che costituiscono l'alimentazione base della popolazione, così come delle colture da reddito come il cotone. La popolazione, di circa 9.000 abitanti, pratica anche l'allevamento di grosso e piccolo bestiame ed anche un po' d'artigianato. Il progetto comprende tre parti. Si tratta di attività di agricoltura e di allevamento:

1. *Prima tappa del progetto:* produzione agricola (per creare 10 posti di lavoro);
2. *Seconda tappa del progetto:* produzione animale (per creare 15 posti di lavoro);
3. *Terza tappa del progetto:* il mulino.

4° PROGETTO

"Creazione azienda agricola" - Costa d'Avorio. Fra il 2002 e il 2004 in Costa d'Avorio c'è stata una guerra civile che ha ridotto la popolazione in uno stato di forte povertà; finita la guerra e firmato nel 2007 l'accordo di pace, è il tempo della ricostruzione. La costruzione di un'azienda agricola contribuirà in gran parte a ridurre la povertà estrema che colpisce la regione dell'ovest della Costa d'Avorio, in particolare il nostro dipartimento di Bangolo.

La Compagnia Teatrale "Dimensione Teatro"
di Masnago di Varese presenta:

LA FORTUNA CON LA EFFE MAIUSCOLA

Tre atti comici di Eduardo De Filippo e Armando Curcio

Giovanni Ruoppolo è un povero scrivano sposato con Cristina, assieme alla quale ha allevato l'orfano Enricuccio, che non perde occasione di mettersi in mezzo ai guai. Egli è, infatti, il messaggero segreto di una coppia di amanti che si incontrano nel condominio dove risiede, complice l'assenza di un marito geloso e cornuto. Giunge un avvocato per pagare dei lavori a Giovanni, che digiuna ormai da tempo non avendo i soldi per fare la spesa e gli propone un patto: centomila lire per legittimare un giovane, facendolo passare per proprio figlio. Giovanni accetta. Arriva però un notaio che notifica a Giovanni una grossa eredità a meno di non avere figli legittimi, che come clausola testamentaria risultavano essere gli eredi diretti. Enricuccio vorrebbe avvisare il patrigno ma, colto dal marito geloso che aveva sorpreso la moglie adultera e ben sapendo che il giovane era suo complice, viene da lui bloccato e, minacciato a colpi di pistola, perde la parola dallo spavento. Non può così fermare il padre che legittima il giovane: quando Enricuccio riacquista la parola, è ormai tardi. Il giovane nuovo arrivato scopre la verità sull'eredità e decide bene di trattenerla, ma Giovanni deciderà di...

Personaggi

Giovanni Ruoppolo
Cristina (la moglie)
Enricuccio (figlio adottivo)
Concetta (la portinaia)
Assunta (vicina di casa)
Cosimo (il marito)
Donna Amalia
Don Vincenzo (il marito)
Avvocato Manzillo
Notaio Bagliulo
Pietruccio (amante di donna Amalia)
Dottoressa Gervasi
Brigadiere
Sandrino

Interpreti

Alberto BORGHI
Sofia GROPELLI
Andrea MILANESE
Cinzia ERCOLANI
Beatrice CHIARAVALLE
Agostino LANDI
Antonella MACCHI
Carlo MARCHETTI
Emanuele CRUGNOLA
Tommaso DI BERNARDO
Giorgio CHIARAVALLI

Franca PONTI
Massimo REDAELLI
Lorenzo GROPELLI

Costumi e acconciature

Giuditta BORGHI
Cinzia ERCOLANI
Marisa MANTOVANI
Miride SOMASCHINI

Scenografia

Agostino LANDI
Beatrice CHIARAVALLI

Rammentatrice

Paola CANTELLI

Regia

Agostino LANDI

Sabato 12 Maggio 2012, ore 21 SALONE ORATORIO DI COCQUIO TREVISAGO

Incontro con Paola Vismara, missionaria laica, Vice
Direttrice del Centro Missionario Diocesano di Bolzano

www.missionibolzano.com

I Missionari Comboniani nel 1954 sono stati costretti a lasciare la missione di Tali nel Sud Sudan. Dopo più di 50 anni Padre Markus seguito da Padre Giuseppe e Fratel Damiano ritornano e riavviano la missione: evangelizzazione e sviluppo.

TALI: MISSION (IM)POSSIBLE

Padre Markus Koerber, nato in Baviera, oggi 36enne, ha alle spalle l'esperienza del duro lavoro nei campi ma anche una laurea in "geologia ecologica". Parla correntemente oltre alla madrelingua tedesca, l'italiano e l'inglese e se la cava molto bene con la lingua Bari. Con il permesso e l'incoraggiamento dei Superiori è il primo a tornare. Appena gli accordi di pace tra Nord e Sud Sudan (2005) l'hanno reso possibile è tornato a visitare la poverissima comunità cristiana con il Parroco Sudanese di Terakeka (sede della parrocchia di cui Tali è stata per anni una out-station). Dopo il doveroso discernimento e la decisione confermata dai Superiori, si ferma e con alcuni cristiani costruisce una capanna che sarà la sua stanza e 'ufficio parrocchiale'. La presenza di una ditta specializzata nello scavare pozzi provvisti di pompa manuale è una benedizione. Si trovano i fondi per avere il pozzo e la pompa: primo importantissimo passo per lo sviluppo di una missione è avere l'acqua pulita nelle vicinanze.

Al giovane e coraggioso Padre Markus viene in aiuto Padre Giuseppe Pellerino, 70enne piemontese: una vita missionaria aspra e difficile che l'ha plasmato nel fisico e nella mente. Alto, esile, asciutto, ma pronto a qualsiasi sacrificio per essere accanto ai poveri di queste lande abbandonate. Il Superiore provinciale è sempre più con-

vinto della validità di questa nuova presenza a Tali, così manda un altro giovane: Fratel Damiano, veronese nell'accento e nello spirito, gran lavoratore con la passione per i giovani e le attività che possono interessarli.

Così, pian piano il cortile diventa il fulcro dell'educazione al lavoro e alla regolarità. Alcuni ragazzi e giovani locali sono coinvolti nella semina e nella cura dell'orto e delle piante da frutta, le galline razzolano felici tra le capanne. "Ora et labora" è una formula che qui trova tutto il suo senso originario. Ed ogni mattina, dopo le Lodi in inglese e la S. Messa in lingua Bari, i giovani sudanesi di Tali cominciano le attività guidati passo passo da Fratel Damiano, forte della sua struttura fisica possente, della sua buona salute, dell'età piena di vigore: 38 anni ed esperienze coraggiose in altre zone dure del Sud Sudan.

Arrivare a Tali significa inoltrarsi nella boscaglia su una stretta pista a volte sabbiosa, a volte pietrosa, con alte cunette e fossi profonde. Da Yirrol verso Sud-Est, durante la stagione secca, questo viaggio dura circa tre ore, imprevisti esclusi. Da Juba può durare anche 9 ore. Gli "eroi" che vivono a Tali in queste condizioni sono tre missionari comboniani che hanno a cuore lo sviluppo di quest'area abitata principalmente dalle tribù Bari e Mundar, rimaste ferme alla preistoria o poco più.

**PROGETTO:
SVILUPPARE L'AGRICOLTURA E LA PRO-
MOZIONE FEMMINILE NEL SUD SUDAN**

La Compagnia Teatrale "Gli Audaci" delle Bustecche di
Varese presenta:

SENZA LITIGIO


Tre atti comici di Alessia Brigoni

Esiste da qualche parte un condominio in cui non via sia un litigio? Forse sì, forse no! La storia qui, racconta di due portinai, Ligio e Remigio, da anni al servizio di un condominio di gente per bene. Ma con la preoccupante situazione finanziaria, con la pressante mentalità del taglio alle spese, l'amministratrice comunica che uno dei due è di troppo che e che deve prendere una decisione su chi dover lasciare a casa. Remigio, di animo poetico e sognatore, innamorato di una inquilina, Giulia Boldetti, sembra il predestinato alla scelta. Ligio vanta dalla sua l'anzianità e nessun'altra ambizione nella vita che quella di fare il portinaio, professione che si tramanda di generazione in generazione nella sua famiglia. Il litigio fra i due è inevitabile.

Ma come dice il detto: "fra i due litiganti il terzo..."

Commedia davvero brillante e attuale a cui il pubblico non può mancare e per questo si indice una seduta straordinaria a cui tutti devono partecipare.

Personaggi	Interpreti
Remigio	Fabio CORRADI
Ligio	Fabio ROSSI
Giulia Boldetti	Alessia BRIGONI
Amministratrice	Stella
Vedova Bonomi	Anna TESTONI
Bonacci	Piera PILLON
Sig. Piccioni	Antonio PUGLIESE
Geometra	Kicco MOLINARI

An illustration of two hands shaking. The hand on the left is dark purple, and the hand on the right is light yellow. The arms extend from the bottom left towards the center, where the hands meet in a firm grip.

Ogni serata sarà l'occasione per gustare uno spettacolo teatrale esilarante e per incontrare importanti realtà di impegno missionario operanti in varie parti del mondo. Un'occasione per sperimentare la gioia della solidarietà: gli incassi infatti saranno totalmente devoluti ai gruppi Missionari.

—

Ingresso:

€ 8,00

Prevendita biglietti:

0332 701400 (Adelio)

340 2970716 (Liliana)